Dal 1° aprile 2021 è possibile la registrazione ai regimi Iva Oss e Ioss sul sito dell'Agenzia delle Entrate

Dal 1°luglio 2021 entreranno in vigore le modifiche alla Direttiva IVA 2006/112/CE, introdotte con l'obiettivo di semplificare gli obblighi IVA dei soggetti passivi, comprese le interfacce elettroniche, impegnati nel commercio transfrontaliero nei confronti di consumatori finali, che saranno recepite nell'ordinamento nazionale mediante il decreto legislativo a tal fine predisposto, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2021 e **attualmente all'esame delle commissioni parlamentari**.

In base alle nuove disposizioni, il regime semplificato di identificazione IVA dello sportello unico – cosiddetto regime MOSS (*Mini One Stop Shop*) – attualmente previsto per le prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici rese a consumatori finali, **sarà esteso alle vendite a distanza e alle prestazioni di servizi rese a consumatori finali**. In particolare sarà introdotto il regime OSS (*One Stop Shop*), per le vendite a distanza di beni spediti a partire da uno Stato membro e a destinazione di consumatori finali di altro Stato membro dell'Unione europea e per le prestazioni di servizi rese a consumatori finali assoggettate all'IVA nello Stato membro di consumo, e il regime IOSS (*Import One Stop Shop*), per le vendite a consumatori finali di beni importati da paesi terzi in spedizioni di valore non superiore a 150 euro.

Al fine di rendere i nuovi regimi OSS e IOSS effettivamente operativi dal 1° luglio 2021, le disposizioni europee prevedono che gli Stati membri autorizzino i soggetti passivi e gli intermediari che agiscono per loro conto **a registrarsi ai fini di tali regimi speciali a partire dal 1° aprile 2021** (articolo 2, terzo paragrafo, del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2026 del Consiglio, del 21 novembre 2019, come sostituito dall'articolo 1, primo paragrafo, punto 2), del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1112 del Consiglio, del 20 luglio 2020).

L'Agenzia delle Entrate ha, pertanto, predisposto le funzionalità telematiche che consentono ai soggetti passivi, residenti e non residenti che intendono aderire ai regimi speciali OSS e IOSS, di effettuare la registrazione *on-line* sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

In particolare, **a partire dal 1° aprile 2021** potranno registrarsi:

- **al regime "*OSS non-UE*"**, compilando un modulo disponibile in italiano e in inglese nella sezione a libero accesso del sito dell'Agenzia delle entrate; i soggetti passivi extra-UE privi di stabile organizzazione nel territorio dell'Unione europea;
- **al regime "*OSS UE*"**, attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, i soggetti passivi domiciliati e residenti in Italia, i soggetti passivi extra-UE con una stabile organizzazione in Italia e i soggetti extra-UE privi di stabile organizzazione nel territorio dell'Unione europea che spediscono o trasportano beni a partire dall'Italia;
- **al regime "*IOSS*"**, compilando il modulo disponibile in italiano e inglese nella sezione a libero accesso del sito dell'Agenzia delle entrate, i soggetti passivi domiciliati e residenti in Italia, i soggetti passivi extra-UE con una stabile organizzazione in Italia e i soggetti passivi extra-UE privi di stabile

organizzazione nel territorio dell'Unione europea. I soggetti passivi stabiliti in Italia possono, inoltre, registrarsi sul sito dell'Agenzia delle entrate per svolgere le funzioni dell'intermediario IOSS.

Ulteriori informazioni sui singoli regimi sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate nelle sezioni ad essi dedicate.

(Così, comunicato *Mef* del 29 marzo 2021)

***Link* allo schema di decreto legislativo** recante recepimento degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2017/2455 che modifica la direttiva 2006/112/CE e la direttiva 2009/132/CE per quanto riguarda taluni obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto per le prestazioni di servizi e le vendite a distanza di beni e della direttiva (UE) 2019/1995 che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le disposizioni relative alle vendite a distanza di beni e a talune cessioni nazionali di beni